

## **EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

**Premesso che** il DPR 158/99 all'art 3 comma 2 lascia chiaramente intendere che la legge vorrebbe facilitare lo scaglionamento della tariffa in proporzione al conferimento dei rifiuti

**Preso atto che:**

- il DPR 158/99 all'art 6 comma 2 vorrebbe incentivare gli enti alla misurazione del peso dei conferimenti per singola utenza recitando come segue: *“2. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze.*

*Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1.”*

- il DPR 158/99 all'art 7 impone di favorire la differenziazione della raccolta dei rifiuti attraverso un sistema di incentivi pensato dagli enti grazie alle seguenti parole:

*“1. Gli enti locali assicurano le agevolazioni per la raccolta differenziata previste al comma 10 dell'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa per una quota, determinata dai medesimi enti, proporzionale ai risultati, singoli o collettivi, raggiunti dalle utenze in materia di conferimento a raccolta differenziata.*

*2. Per le utenze non domestiche, sulla parte variabile della tariffa e' applicato un coefficiente di riduzione, da determinarsi dall'ente locale, proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.*

*3. L'ente locale puo' elaborare coefficienti di riduzione che consentano di tenere conto delle diverse situazioni relative alle utenze domestiche e non domestiche non stabilmente attive sul proprio territorio.”*

**Constatato che** il regolamento in oggetto, all'articolo 16 si prefigge di agevolare le utenze non domestiche attraverso una riduzione della parte variabile della tariffa per un 15% verso coloro che avviano a riciclo almeno il 50% della produzione annua presunta di rifiuti

### **SI PROPONE**

di sostituire la seconda parte della dell'Art. 16 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) riportata come segue:

*“Per le utenze non domestiche che avviano al riciclo i rifiuti speciali assimilati agli urbani direttamente o tramite soggetti abilitati diversi dal gestore del servizio pubblico, è concessa la riduzione del 15% della parte variabile della tariffa, a condizione che la quantità annua dei rifiuti avviata al riciclo, sia almeno il 50% della produzione annua presunta calcolata moltiplicando il coefficiente Kd di cui alla tabella del DPR 158/99, per la superficie dell'utenza. La riduzione è concessa sull'importo dovuto per l'annualità successiva a quella nella quale sono stati prodotti i rifiuti, a seguito di apposita istanza da presentare entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo su un modello predisposto dal Comune.”*

Con il seguente testo:

*“Per le utenze non domestiche che avviano al riciclo i rifiuti speciali assimilati agli urbani direttamente o tramite soggetti abilitati diversi dal gestore del servizio pubblico, è concessa una riduzione della parte variabile della tariffa proporzionata alla quantità annua dei rifiuti avviata al riciclo moltiplicando il coefficiente Kd di cui alla tabella del DPR 158/99, per la superficie dell’utenza secondo la seguente tabella:*

<b>Percentuale dei rifiuti avviata al riciclo</b>	<b>Riduzione della parte variabile della tariffa</b>
15%	25%
25%	35%
35%	45%
45%	55%
55%	65%
65%	80%
75%	90%
>85%	95%

*La riduzione è concessa sull’importo dovuto per l’annualità successiva a quella nella quale sono stati prodotti i rifiuti, a seguito di apposita istanza da presentare entro il 28 febbraio dell’esercizio successivo su un modello predisposto dal Comune.”*

Vice Coordinatore Provinciale Forza Italia Fabio Petrini

Valerio Ficcadenti

Simone Capriotti

Mariantonietta Di Felice

Mauro Torresi